

La malattia In programma domani al Policlinico

# Cassano sarà operato «Tra 5 o 6 mesi potrebbe tornare» Galliani: «Non vede l'ora di giocare»

MILANO — Dopo quattro giorni di silenzio, l'ufficialità. L'ictus ischemico che ha colpito Antonio Cassano non ha lasciato lesioni cerebrali. Fantantonio sta bene, ma dovrà operarsi. Per il ritorno all'attività agonistica, invece, chissà. Il Milan confida sulla possibilità di rivederlo in campo tra «qualche mese». Forse anche per gli Europei.

Poco prima delle 14 di ieri, la società rossonera e il Policlinico di Milano hanno confermato che l'attacco è stato provocato da un'anomalia cardiaca: il forame ovale pervio. Un'apertura tra i due atri del cuore, capace di generare piccoli coaguli che, nel caso di Cassano, hanno raggiunto il cervello. «Nella disgrazia, gli è andata di lusso — ha dichiarato il vicepresidente Adriano Galliani, all'uscita dalla blindatissima stanza al terzo piano del reparto di neurologia —. Tra 4, 5 o 6 mesi il giocatore dovrebbe riavere l'idoneità sportiva. Non vede l'ora di giocare».

Cassano potrebbe essere operato già domattina dal cardiologo dell'Irccs Policlinico San Donato, Mario Carminati, avvistato ieri mattina assieme al medico sociale rossonero, Rodolfo

Tavana, e al primario di neurologia, Nereo Bresolin. Carminati, tra i maggiori esperti europei in materia, dovrebbe intervenire fuori sede, nella sala operatoria messa a disposizione dal Policlinico. Cassano non verrà dunque trasferito per l'intervento in anestesia locale, senza punti di sutura. Dopodiché, aspirine e anticoagulanti per un minimo di tre mesi.

Bollettini e speranze a parte, ieri è stato un altro giorno di visite. A cominciare dai compagni di squadra, capitano Massimo Ambrosini in testa, alle 9. Attimi di tensione, poi, all'arrivo di Zlatan Ibrahimovic, accompagnato dal procuratore Mino Rajola. Fotografi allontanati dagli addetti dell'ospedale, fino all'arrivo di carabinieri e polizia. Ristabilita la calma, è stata la volta di Alberto Aquilani, Flavio Roma e Luca Antonini. E di mister Massimiliano Allegri, oltre che di Barbara Berlu-



A sinistra Barbara Berlusconi in visita in ospedale ad Antonio Cassano. Sopra Zlatan Ibrahimovic e la showgirl e moglie di Totti Ilary Blasi al Policlinico (Newpress, Epa, Ansa)

sconi: «Ho voluto far sentire la vicinanza della famiglia all'uomo prima che al giocatore — ha detto —. Lo aspettiamo in campo». Stesso messaggio dal presidente della Figc, Giancarlo Abete: «Gli ho portato il saluto di Prandelli. Non deve pensare alla Nazionale ma tornare in campo prima degli Europei. Per

l'idoneità sportiva — ha concluso — lo seguiremo da vicino».

Oltre alla mamma Giovanna, da martedì costantemente al fianco di Fantantonio, e alla giovane moglie Carolina, arrivata in Porsche fin sotto al padiglione, sono passati anche la showgirl Ilary Blasi, moglie di Francesco Totti, e Stefano Eranio. Mentre Mauro Tassotti, vice allenatore rossonero, è sembrato più cauto: «È un po' preoccupato, come è normale che sia».

**Giacomo Valtolina**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

